



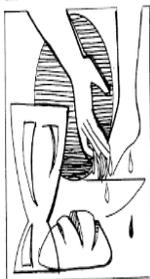
**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio  
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 02/04/2023

**Settimana Santa (Anno A) Seconda settimana del salterio**

## Sei tu il re dei Giudei?

*Vangelo di Domenica 02/04/2023: Mt 26, 14-27,66*



### **Colletta della Domenica delle Palme:**

Dio onnipotente ed eterno,  
che hai dato come modello agli uomini  
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,  
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,  
fa' che abbiamo sempre presente  
il grande insegnamento della sua passione,  
per partecipare alla gloria della risurrezione.



## *Santa Teresa di Calcutta*

«Mentre stava morendo sulla croce, Gesù gridò: “Ho sete” (Gv 19, 20). Abbiamo queste parole in ogni cappella delle Missionarie della Carità per ricordarci che ogni Missionaria è qui per saziare la sete di Gesù, sete di anime, e di amore, di bontà, di compassione».

«Vedo Cristo in ogni persona che tocco perché egli ha detto: “*Ho avuto fame, ho avuto sete, ero nudo, ero ammalato, ero sofferente, ero senza casa e voi mi avete accudito*”».

«Il mio cuore  
è così puro  
da poter vedere il viso di Dio  
in mio fratello,  
in mia sorella,  
quella nera, quella nuda,  
quella che ha la lebbra,  
quella che sta morendo?  
Questo è ciò per cui dobbiamo pregare.  
Poiché Dio vive in noi e ci rende divini,  
e noi siamo tutti fratelli e sorelle:  
una grande famiglia di figli di Dio ».

## *Come vivere la Settimana Santa*

Ma che cosa può voler dire vivere la Settimana Santa per noi? Che cosa significa seguire Gesù nel suo cammino sul Calvario verso la Croce e la Risurrezione? Nella sua missione terrena, Gesù ha percorso le strade della Terra Santa; ha chiamato dodici persone semplici perché rimanessero con Lui, condividessero il suo cammino e continuassero la sua missione; le ha scelte tra il popolo pieno di fede nelle promesse di Dio. Ha parlato a tutti, senza distinzione, ai grandi e agli umili, al giovane ricco e alla povera vedova, ai potenti e ai deboli; ha portato la misericordia e il perdono di Dio; ha guarito, consolato, compreso; ha dato speranza; ha portato a tutti la presenza di Dio che si interessa di ogni uomo e ogni donna, come fa un buon padre e una buona madre verso ciascuno dei suoi figli. Dio non ha aspettato che andassimo da Lui, ma è Lui che si è mosso verso di noi, senza calcoli, senza misure. Dio è così: Lui fa sempre il primo passo, Lui si muove verso di noi.

Nella Settimana Santa Gesù entra in Gerusalemme per compiere l'ultimo passo, in cui riassume tutta la sua esistenza: si dona totalmente, non tiene nulla per sé, neppure la vita. Nell'Ultima Cena, con i suoi amici, condivide il pane e distribuisce il calice "per noi". Il Figlio di Dio si offre a noi, consegna nelle nostre mani il suo Corpo e il suo Sangue per essere sempre con noi, per abitare in mezzo a noi. E nell'Orto degli Ulivi, come nel processo davanti a Pilato, non oppone resistenza, si dona; è il Servo sofferente preannunciato da Isaia che spoglia se stesso fino alla morte (cfr Is 53,12).

Gesù non vive questo amore che conduce al sacrificio in modo passivo o come un destino fatale; certo non nasconde il suo profondo turbamento umano di fronte alla morte violenta, ma si affida con piena fiducia al Padre. Gesù si è consegnato volontariamente alla morte per corrispondere all'amore di Dio Padre, in perfetta unione con la sua volontà, per dimostrare il suo amore per noi. Sulla croce Gesù «mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). Ciascuno di noi può dire: Mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Ciascuno può dire questo "per me".

Che cosa significa tutto questo per noi? Significa che questa è anche la mia, la tua, la nostra strada. Vivere la Settimana Santa seguendo Gesù non solo con la commozione del cuore; *vivere la Settimana Santa seguendo Gesù vuol dire imparare ad uscire da noi stessi- per andare incontro agli altri. C'è tanto bisogno di portare la presenza viva di Gesù misericordioso e ricco di amore!*

***Seguire, accompagnare Cristo, rimanere con Lui esige un "uscire", uscire. Uscire da se stessi, da un modo di vivere la fede stanco e abitudinario, dalla tentazione di chiudersi nei propri schemi .....***

Auguro a tutti di vivere bene questi giorni seguendo il Signore con coraggio, portando in noi stessi un raggio del suo amore a quanti incontriamo.

## Calendario della Settimana

<b>Domenica</b> 2 Aprile	Ore 09,15: Benedizione degli ulivi nel sagrato Ore 09,30: S. Messa Ore 10,45: S. Messa a <b>Mezzolara</b> <i>A Mezzolara in occasione delle Quarant'ore</i> Ore 17,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
<b>Lunedì</b> 3 Aprile	<i>A Mezzolara in occasione delle Quarant'ore</i> Ore 18,00: Adorazione Eucaristica Ore 20,00: S. Messa
<b>Martedì</b> 4 Aprile	<i>A Mezzolara in occasione delle Quarant'ore</i> Ore 18,00: Adorazione Eucaristica Ore 20,00: S. Messa
<b>Mercoledì</b> 5 Aprile	<i>Cattedrale di S. Pietro - Bologna</i> Ore 18,30: S. Messa Crismale presieduta dall'Arcivescovo
<b>Giovedì</b> 6 Aprile	Ore 07,00: <i>Ufficio di lettura e lodi a Pieve</i> Ore 20,30: S. Messa in Coena Domini a <b>Dugliolo</b> <i>Seguirà momento di Adorazione</i>
<b>Venerdì</b> 7 Aprile	<i>Triduo pasquale</i> Ore 07,00: <i>Ufficio di lettura e lodi a Pieve</i> Ore 15,00: Via Crucis a Pieve Ore 16,00 - 19,00: Confessioni Ore 20,00: Passione del Signore a <b>Mezzolara</b> , a seguire Via Crucis fino ai Ronchi
<b>Sabato</b> 8 Aprile	Ore 07,00: <i>Ufficio di lettura e lodi a Pieve</i> Ore 15,00 - 19,00: Confessioni e benedizione uova Ore 21,00: Veglia Pasquale a <b>Pieve di Budrio</b>
<b>Domenica</b> 9 Aprile	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
<b>Lunedì</b> 10 Aprile	Ore 09,30: Santa Messa a <b>Pieve</b> e inizio <i>Quarant'ore</i> <i>Adorazione Eucaristica personale</i> Ore 17,00: Vespri. Ore 22,00: Reposizione e termine prima giornata.
<b>Martedì</b> 11 Aprile	Ore 09,30 – 19,30 <i>Adorazione Eucaristica personale</i> Ore 20,00: S. Messa e termine delle Quarant'ore